

## RESOCONTO DEL DIRETTIVO DEL CIRCOLO PD ESQUILINO DEL 22 GENNAIO 2015

Giovedì 22 Gennaio si è tenuto il Direttivo del Circolo PD Esquilino, con il seguente odg:

1. Aggiornamento sulla situazione del PD Roma;
2. Aggiornamento sulla situazione organizzativa del Circolo PD Esquilino;
3. Approvazione bilancio 2014;
4. Programmazione attività 2015.

In apertura dei lavori, la segretaria del Circolo Caterina Zuccaro ha illustrato i punti all'odg.

Riguardo al primo punto, ha rilevato come il commissario Matteo Orfini abbia già avviato una serie di iniziative di verifica sulla situazione. In Particolare, a cominciare dai Circoli del Centro Storico, è partita la verifica degli iscritti, che viene effettuata mediante contatto telefonico, sulla base degli iscritti certificati del 2013. Moltissimi iscritti del Circolo Esquilino sono già stati contattati. A tutti i circoli romani è stato inoltre richiesto di inviare alla tesoreria del PD Roma i bilanci consolidati dal 2010 al 2014, oltre ad altre informazioni sulla rispettiva situazione logistica (es. esistenza o meno di contratti di affitto) e patrimoniale (possesso o meno di immobili, origine e allocazione delle risorse finanziarie, ecc.). Entro fine mese dovrebbe inoltre partire la cosiddetta "mappatura" dei Circoli romani, che il Commissario Orfini ha affidato all'Associazione Luoghi Idea(li) di Fabrizio Barca, la quale sta elaborando una sorta di questionario o griglia di criteri, attraverso per procedere ad una verifica della vitalità ed efficienza dei Circoli rispetto alle istanze nazionali e del territorio sul quale insistono. L'Associazione, che già ha al suo attivo esperienze del genere in varie parti d'Italia, presterà la sua collaborazione a titolo gratuito. Il documento che fissa i principi della "mappatura" è leggibile sulla home page del sito del PD Roma.

Quanto alla situazione organizzativa del Circolo PD Esquilino, la segretaria ha comunicato che hanno dato le proprie dimissioni dall'Esecutivo Silvia del Vecchio, che aveva delegato a Cultura, Società e Diritti, e Lorenzo Dal Monte, che condivideva la delega all'organizzazione. Silvia Del Vecchio ha motivato la propria decisione all'interno dell'esecutivo con una lettera in cui esprimeva la non condivisione della linea del partito, a livello nazionale e le proprie perplessità rispetto alla situazione e conduzione del Circolo. Ragioni per le quali infine, non ha rinnovato la propria iscrizione al partito per il 2014. Lorenzo dal Monte, presente alla riunione, ha motivato le proprie dimissioni essenzialmente con la non condivisione del modello organizzativo dell'Esecutivo e con ragioni contingenti al momento della decisione (lo scorso dicembre).

La Segretaria, nel ricordare che l'Esecutivo è un organismo organizzativo emanazione della segreteria e non previsto da alcun regolamento, ha ricordato che il modello delle deleghe condivise aveva l'obiettivo di diminuire il carico di lavoro di ciascun membro e quindi di migliorare l'efficienza dell'organismo, riconoscendo tuttavia che nei fatti esso non ha funzionato ed assumendosene la responsabilità. Ha tuttavia sottolineato che l'accettazione di un incarico è sempre frutto di una libera scelta ed implica un'assunzione di responsabilità cui deve corrispondere un impegno fattivo. Il che spesso non si è verificato, con conseguente deficit di iniziativa ed elaborazione su alcuni temi (Europa, cultura, scuola) e sovraccarico di lavoro su singole persone (organizzazione). Ciononostante, nel corso del 2014, il Circolo ha proposto un intenso calendario di iniziative, che hanno toccato tutti i temi del dibattito politico in atto a livello nazionale e locale, oltre che i temi legati al territorio, dando voce a tutte le varie anime del Partito.

Certamente, la situazione venutasi a creare in seguito alle dimissioni e ad alcune mancate iscrizioni rendono necessaria, a breve, una riorganizzazione dell'Esecutivo stesso.

La Segretaria ha quindi richiesto il contributo di idee di tutto il direttivo per la programmazione delle iniziative 2015, riproponendo come fondamentali, sul piano nazionale, i temi della crisi economica, dell'Europa, dell'Immigrazione, dei Diritti, della lotta alla corruzione e, sul piano locale, il risanamento del PD romano ed il governo della città, ora metropolitana, ed i temi territoriali legati alla legalità, al decoro ed alla riqualificazione urbana dell'Esquilino. Ha infine riproposto l'idea, nata dai GD, di organizzare, all'inizio dell'estate prossima, una mini Festa dell'Unità locale in zona Piazza Vittorio.

Al terzo punto all'odg, la Segretaria ha dato la parola al Tesoriere Niccolò Camponi, perché illustrasse e sottoponesse ad approvazione il bilancio 2014 del Circolo. Cosa che il tesoriere ha fatto con puntualità, illustrandone le voci di uscita ed entrata. Il bilancio 2014 del Circolo si chiude con un ampio attivo. A questo proposito, alcuni iscritti hanno espresso il dubbio che tale attivo possa significare deficit di iniziativa politica e chiesto le motivazioni per cui l'attivo di bilancio viene mantenuto. La segretaria ha spiegato che in realtà la maggior parte delle iniziative politiche sono realizzate a costo zero e che spesso lo stesso materiale a stampa viene realizzato su base volontaria e comunque a costi molto bassi. D'altra parte l'attivo serve a garantire una certa tranquillità di prospettiva riguardo al pagamento del contributo per l'uso della sala all'Associazione "Il cielo sopra l'Esquilino" anche nell'eventualità in cui le entrate dovessero contrarsi, come tende ad essere in assenza di grandi eventi congressuali od elettorali. D'altra parte nel 2014, per la prima volta, il PD romano ha effettivamente

restituito ai Circoli la quota loro spettante delle entrate dalle Primarie. Nel corso dell'esame del bilancio è emerso che non risultano alcuni accrediti rispetto a bonifici effettuati. Si è pertanto sospesa l'approvazione, in attesa di una verifica bancaria.

La Segretaria e Niccolò Camponi, che di fatto ha gestito il tesseramento 2014, hanno anche illustrato la situazione, a chiusura anno: nel complesso gli iscritti al Circolo sono diminuiti di poco più del 20%. Le motivazioni addotte da chi ha scelto di non rinnovare la tessera attengono essenzialmente alla non condivisione della linea del Partito a livello nazionale (leggi segreteria Renzi e azione di governo) e allo sconcerto derivante dallo scandalo "Mondo di mezzo", che ha portato al commissariamento del Pd romano. Va poi tenuto conto che nel 2014 non ci sono state elezioni né eventi congressuali rilevanti, che abbiano generato mobilitazione.

Nel corso del dibattito sono emerse perplessità in ordine all'impostazione delle iniziative del Commissario Orfini, che sembrano calate dall'alto, riservando agli iscritti un ruolo del tutto passivo ed anzi facendoli spesso apparire nella veste di accusati, laddove le responsabilità dei tesseramenti manipolati e della corruzione di parte della classe politica romana sono a ben altri livelli. Non è chiaro, peraltro come, una volta concluso il lavoro di analisi, si vorrà procedere per restituire pulizia e credibilità al Partito. A questo proposito, si è confermata l'indicazione già emersa a livello informale, di convocare sul tema un'Assemblea degli iscritti, al fine di elaborare proposte da suggerire in un prossimo incontro al Commissario Orfini ed a Fabrizio Barca in quanto responsabile della "mappatura". È stato dato mandato alla Segretaria di convocare l'Assemblea e di richiedere successivamente ad Orfini e Barca di incontrare il Circolo, per un confronto politico, al di fuori del calendario proprio della "mappatura". Quanto alle attività per il 2015, è stato sottolineato che esiste una profonda integrazione tra il livello nazionale e quello territoriale, in quanto quest'ultimo non è altro che la ripercussione su un determinato territorio di un modello complessivo di società che coinvolge l'intero Paese. In questo quadro, se è vero che negli ultimi decenni il Partito ha perso il ruolo di agenzia formativa che ha avuto nel passato, è anche vero che esso, soprattutto se articolato e presente sul territorio, come è il PD, costituisce tuttora un baluardo, un luogo di difesa dei valori, di elaborazione e di conoscenza. Oltre a svolgere un ruolo fondamentale di ascolto rispetto ai bisogni ed alle istanze che emergono nella società. Anche se resta aperto il problema di come queste istanze e queste elaborazioni possano realmente essere veicolate ai livelli più alti per poi giungere a sintesi operativa. Tenendo presente questo quadro, dal dibattito sono emerse le seguenti proposte:

1. Incrementare la presenza del Circolo sul territorio, con il duplice obiettivo di comunicare il progetto complessivo di società che esso propone e di declinarlo a livello locale, rispondendo coerentemente ai bisogni specifici;
2. In questa prospettiva, organizzare iniziative di confronto con gli assessorati di Roma Capitale competenti principalmente in materia di Legalità, Commercio, Ambiente, Cultura;
3. Approfondire, senza pregiudizio negativo ma anche senza indulgenza buonista, le tematiche legate all'immigrazione, a livello generale ed a livello locale, in tutte le sue implicazioni e possibilità di evoluzione. Coinvolgere in questo approfondimento soggetti esterni al Circolo, anche organizzando incontri in altre sedi o iniziative esterne di carattere innovativo. Sul tema, si è già costituito nel Circolo un gruppo immigrazione, che vede la partecipazione attiva anche dei GD, e sta elaborando un articolato progetto di approfondimento.
4. Promuovere la creazione di un gruppo di lavoro sulla legalità, che approfondisca i temi relativi alla presenza e incidenza della criminalità organizzata e della corruzione nel tessuto economico e sociale della Capitale
5. Impegnare il Circolo in una campagna per la permanenza del Museo Nazionale d'Arte Orientale nel Rione Esquilino, negli ambienti in cui si trova attualmente o, in alternativa, in altra sede, come potrebbe essere l'ex Zecca dello Stato, promuovendone anche il collegamento con la parte della facoltà di Lingue adiacente al Mercato (Orientalistica). La seconda soluzione implicherebbe anche la riqualificazione dell'intera area circostante.
6. Organizzare iniziative di informazione ed approfondimento sulle politiche energetiche, analizzandone anche le implicazioni politiche sul piano dei rapporti e delle politiche internazionali.

Nel corso dell'Assemblea il Segretario dei Giovani Democratici Luca Mattei segnala che la libreria Einaudi di via Labicana offre a tutti gli iscritti del circolo Pd Esquilino la possibilità di avere una carta che darà diritto al 15% di sconto sui libri acquistati presso il loro negozio, siano questi Einaudi o di altre case editrici. Per ottenerla basterà semplicemente esibire in libreria la propria tessera di iscrizione al circolo.